

TITOLO	PSO 03 - GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE
CLASSIFICAZIONE: I	
Il presente Documento è proprietà intellettuale di ENEA-UTFUS. In esso sono descritte le responsabilità e le modalità per pianificare, eseguire e controllare il processo di progettazione e per garantire che il risultato risponda alle esigenze ed ai requisiti cogenti. Questo documento non può essere copiato né distribuito senza autorizzazione scritta della Direzione dell'Unità Tecnica Fusione.	

Rev. 1 del 12 ottobre 2011

Copia controllata	☐	n°
Copia non controllata	☐	
Destinatario:		
Data di consegna:		

1	Vedi storia	12/10/2011	Luigi Di Pace	Claudio Nardi	Aldo Pizzuto
					
0	EMISSIONE	15/4/11	Luigi Di Pace	Claudio Nardi	Aldo Pizzuto
					
Rev.	DESCRIZIONE	Data			
			REDAZIONE	CONVALIDA	APPROVAZIONE

Lista di distribuzione

Distribuzione registrata

Copie controllate:

1. Direzione UTFUS
2. Archivio qualità di UTFUS

Copie non controllate

- Laboratorio UTFUS-COND
- Laboratorio UTFUS- MAG
- Laboratorio UTFUS-IMP
- Laboratorio UTFUS-ING
- Laboratorio UTFUS-INER
- Laboratorio UTFUS-TECN
- Laboratorio UTFUS-TECS
- Servizio Supporto Tecnico Gestionale UTFUS-STG
- Servizio Diffusione Tecnologie UTFUS-DITE

Diffusione interna ENEA

via web intranet di UTFUS alla pagina:

<http://www.fusione.enea.it/INTRANET/USERS/quality/>

Diffusione esterna

Storia delle Revisioni		
Rev.	Data	Modifiche
0	15/4/2010	Emissione
1	12/10/2011	Modificata la matrice di responsabilità aggiungendo la responsabilità per l'emissione e la tenuta delle registrazioni. Aggiunte le procedure per la progettazione e lo sviluppo del servizio, aggiunte indicazioni per l'identificazione del prodotto. Aggiunte indicazioni sull'utilizzo di software non validato Aggiunto flusso logico del processo Aggiunte osservazioni sulla validazione della progettazione Aggiunto paragrafo sulle modifiche alla progettazione Revisione generale della procedura

PSO 03 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

Indice

SCOPO	5
1. CAMPO DI APPLICAZIONE	5
2. RESPONSABILITÀ	5
3. PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE	6
3.1 Definizione dei requisiti e dei dati di base	6
3.2 Analisi di fattibilità della progettazione	7
3.3 Redazione del piano di Progettazione e Sviluppo	7
3.4 Elementi in ingresso ed uscita della progettazione	7
4. CONTROLLO DELLA PROGETTAZIONE	8
4.1 Controllo del software utilizzato nella progettazione	8
4.1.1 Controllo di software prodotto in ambito UTFUS	8
4.1.2 Controllo del software acquisito da altre organizzazioni	8
4.1.3 Utilizzo di software non controllato	9
4.2 Riesame della progettazione	9
4.3 Verifica della progettazione	9
4.4 Validazione della progettazione	10
4.5 Modifiche alla progettazione	10
4.6 Prodotto finale della progettazione	10
5. MIGLIORAMENTO DELLA PROGETTAZIONE	11
6. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	11
7. RIFERIMENTI	11
Modulistica applicabile	11

	PSO 03 - Gestione delle attività di progettazione	Pag 5 di 12
		Rev 1 12/10/2011

SCOPO

La procedura descrive le modalità e le responsabilità per pianificare, eseguire e controllare il processo di progettazione e studi specialistici e per garantire che il risultato risponda alle esigenze ed ai requisiti.

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

La progettazione è un processo primario, quindi fondamentale per l'attività dell'Unità Tecnica Fusione. In tale ambito, la procedura si applica alla pianificazione, esecuzione e controllo del processo di progettazione di:

- a) Componenti, sub componenti e parti destinati ad operare entro le macchine sperimentali per la fusione nucleare.
- b) Studi specialistici o di sistema non direttamente finalizzati alla realizzazione di componenti delle macchine sperimentali (per esempio, studi di sicurezza del sistema), ma finalizzati generalmente ad una progettazione più ampia di impianti ad elevata complessità.
- c) Progettazione di prototipi destinati alla verifica sperimentale di aspetti particolari delle macchine per la fusione nucleare.

Nelle prime due attività il prodotto finale è di carattere esclusivamente intellettuale (disegni, specifiche, database, relazioni tecniche, ecc.). Nel terzo caso, pur restando identico il prodotto finale, lo scopo della progettazione è la realizzazione di un oggetto con cui verranno effettuate attività sperimentali di ricerca e sviluppo.

Nell'ambito della progettazione di prototipi, la procedura si applica alle diverse parti in cui si può articolare la progettazione:

- di massima o preliminare
- generale o definitiva
- di dettaglio o esecutiva.

In questo ultimo caso il processo di progettazione deve concludersi con disegni di dettaglio (non necessariamente costruttivi) dell'oggetto che deve essere realizzato e/o specifiche tecniche relative ai principali requisiti che devono essere riscontrati nell'oggetto al termine della costruzione. Tali specifiche tecniche se richiesto dal committente indicheranno i principali materiali e metodi di costruzione (per esempio saldatura, costruzione in materiale non magnetico).

Nella progettazione di componenti o sub-componenti di macchine sperimentali e negli studi specialistici il dettaglio della progettazione sarà al livello richiesto dal cliente.

2. RESPONSABILITÀ

Le funzioni responsabili dell'esecuzione del processo di progettazione (Responsabili della Progettazione - RDP) sono individuate e indicate volta per volta dal Responsabile UTFUS, in accordo all'organizzazione per task force prevista per le attività dell'Unità Tecnica Fusione (UTFUS) (PSO 01 – Gestione delle risorse umane). Generalmente, in caso di attività di progettazione richieste da committenti esterni (Unione Europea o ITER), è lo stesso committente a chiedere di avere un unico responsabile tecnico (TR), anche se sono richiesti gli interventi di un certo numero di competenze. Quindi, prima di acquisire il contratto, il responsabile tecnico (responsabile della progettazione) deve individuare le risorse umane e strumentali che gli permettano di arrivare alla realizzazione del prodotto con la qualità ed entro il tempo previsti (vincoli contrattuali), in base a quando indicato nella ISL-GQL-02 - Valutazione preventiva dei contratti. L'assegnazione delle risorse richieste è responsabilità della direzione UTFUS. Nell'ambito delle attività della Task Force incaricata della progettazione, il responsabile della progettazione può gestire le risorse sia umane sia strumentali in funzione degli scopi dell'attività.

Nel caso che la progettazione sia una delle attività da svolgere nell'ambito degli incarichi assegnati ad una Task Force (TF), l'indicazione del RDP è effettuata dal responsabile della TF che deve definire anche le risorse assegnate all'attività di progettazione.

Nel caso di progettazione di prototipi da utilizzare successivamente in campagne sperimentali, il responsabile della progettazione può non corrispondere al responsabile tecnico del contratto (TR) e l'attività può anche non essere legata ad un contratto esterno (cioè può trattarsi di progettazioni finalizzate al miglioramento delle prestazioni di impianti sperimentali già presenti in ENEA o alla costruzione di nuovi impianti sperimentali). In questo caso in genere la responsabilità della progettazione viene assegnata ad un team di competenza, conservando comunque la figura del RDP.

La matrice successiva schematizza le principali responsabilità nel processo di progettazione.

Attività elementari	DIR.	TR	RDP	Reg.
Attribuire le responsabilità. Rendere disponibili le risorse necessarie. ⁽¹⁾	R			DIR
Gestire le interfacce tra le Unità UTFUS coinvolte.	R _c	R _c		XX
Definire requisiti e dati di base ed effettuare l'analisi di fattibilità		R _c	R _c	TR
Pianificare la progettazione (Redigere il Piano di Progettazione e Sviluppo)			R	RDP
Determinare gli elementi in ingresso alla progettazione e approvare gli elementi in uscita		R _c	R _c	RDP
Approvare il Piano di Progettazione e Sviluppo (PPS)		R		TR
Eseguire il Piano di Progettazione e Sviluppo (PPS)			R	XX
Controllare la corretta e puntuale applicazione del PPS		R		XX
Effettuare e registrare il riesame della progettazione			R	RDP
Effettuare e registrare la validazione della progettazione			R	RDP
Gestire le modifiche di progetto e le azioni di miglioramento		R _c	R _c	RDP

NOTE:

(1) - Nel caso che la progettazione sia un'attività che si svolge nell'ambito degli incarichi assegnati ad una task force il TR sarà responsabile per questa attività elementare e per la conservazione delle registrazioni relative

Legenda: R: Responsabilità; R_c: Responsabilità condivisa;

DIR.: Direzione UTFUS

RDP: Responsabile della progettazione

TR: Responsabile Tecnico del contratto

Reg.: Registrazione e conservazione delle registrazioni relative (XX significa che non sono richieste registrazioni.)

3. PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

3.1 Definizione dei requisiti e dei dati di base

Il responsabile tecnico del contratto, (qualora sia distinto dal RDP), individua le esigenze della progettazione specifica e descrive le principali caratteristiche del servizio da realizzare.

TR definisce e documenta i requisiti dell'intero progetto e i dati di base. Fra questi:

- leggi, norme e regolamenti inerenti l'oggetto della progettazione

	PSO 03 - Gestione delle attività di progettazione	Pag 7 di 12
		Rev 1 12/10/2011

- aspetti tecnici, costruttivi e di installazione
- aspetti di costo e di tempo
- interfacce con altre unità ENEA
- interfacce con organizzazioni esterne.

I dati relativi alla progettazione richiesti dal committente devono essere confermati nel confronto con quanto indicato sopra, in particolare con le norme cogenti relative alla progettazione e l'esercizio e con gli aspetti relativi alla costruzione ed all'installazione dell'oggetto in progettazione.

3.2 Analisi di fattibilità della progettazione

Il RDP convoca una riunione con le competenze interessate e, se distinto, con il TR allo scopo di valutare:

- la completezza, la chiarezza e la coerenza fra requisiti e dati di base formulati in precedenza
- il loro rispetto della normativa
- la fattibilità della progettazione e delle azioni a seguire.

I risultati della riunione sono registrati da RDP e consegnati alle competenze interessate.

L'esito positivo del riesame dà avvio alla pianificazione della progettazione.

3.3 Redazione del piano di Progettazione e Sviluppo

Il RDP redige il piano di Progettazione e Sviluppo (PPS) utilizzando il Mod. PSO03-01 "Piano di Progettazione e Sviluppo". Per contratti esterni in genere è richiesta all'ENEA l'emissione di un Piano della Qualità (QP), in cui le attività di progettazione possono rappresentare o la totalità del contratto o solamente una parte. In entrambi i casi il PPS sarà inserito nel QP proposto al committente.

Nel PPS devono essere individuate e precisate:

- le fasi di cui si compone l'intero processo di progettazione
- le risorse richieste per l'espletamento di ogni fase (ivi compreso il software)
- le fasi affidate ad organizzazioni esterne
- le qualifiche del personale addetto alla progettazione sia interno che esterno
- i risultati attesi e i documenti da produrre in ogni fase
- i punti di riesame, i punti di verifica e i relativi criteri di accettazione
- le attività di validazione.

Il TR (se distinto dal RDP) approva il piano di Progettazione e Sviluppo (PPS) e ne assicura la corretta e tempestiva applicazione. Nel caso che il RDP e il TR coincidano, il PPS è emesso a totale responsabilità del RDP.

Il RDP distribuisce copia aggiornata del PPS alle parti interessate, e conserva le versioni superate nel fascicolo di progettazione identificandole come documenti superati.

3.4 Elementi in ingresso ed uscita della progettazione

Il RDP registra i dati di ingresso, una volta determinati. In particolare:

- i dati devono contenere tutte le informazioni relative alle caratteristiche (tecniche, dimensionali, economiche, ambientali, di sicurezza, ecc) che il prodotto (o parte di esso) da progettare deve possedere, incluso il riferimento ad eventuali normative e leggi applicabili, oltre ad altri requisiti essenziali per la progettazione

	PSO 03 - Gestione delle attività di progettazione	Pag 8 di 12
		Rev 1 12/10/2011

Gli elementi in uscita dalla progettazione devono essere in una forma adatta per la loro verifica nei confronti degli elementi stabiliti in ingresso e devono essere approvati dal RDP prima della loro emissione.

4. CONTROLLO DELLA PROGETTAZIONE

Il controllo della progettazione consiste nell'effettuare le attività di verifica, di riesame e di validazione pianificate nel Piano di Progettazione e Sviluppo (PPS).

In genere il PPS e tutta la documentazione relativa alle attività di progettazione sarà emessa in italiano, salvo diversa richiesta da parte del committente. In questo caso la documentazione sarà emessa in inglese. In caso di richieste diverse da parte del committente (es. documentazione completamente in tedesco) la documentazione sarà emessa a cura dell'unità UTFUS in italiano e verrà tradotta nella lingua richiesta da un servizio esterno.

Il controllo della progettazione deve assicurare che siano soddisfatte le richieste del cliente relative alla progettazione ed inoltre che:

- le metodologie adottate siano accettate e compatibili con le norme tecniche in vigore
- siano rispettate le normative richieste dalla legge
- sia garantito il controllo di interfaccia tra le diverse fasi di progettazione, in particolare se affidate a terzi.

Il TR deve controllare la corretta e puntuale applicazione del PPS.

4.1 Controllo del software utilizzato nella progettazione

Il software utilizzato nella progettazione che ha influenza sui risultati della progettazione stessa deve essere verificato, validato e qualificato per l'uso previsto, sia che sia stato prodotto in ambito UTFUS sia che sia stato acquisito da organizzazioni esterne (ivi comprese altre unità ENEA). Software che non ha influenza significativa sulla progettazione (per esempio fogli di calcolo con cui vengono presentati i risultati) può essere utilizzato senza specifiche procedure di validazione.

4.1.1 Controllo del software prodotto in ambito UTFUS

Il software prodotto da UTFUS deve essere verificato, validato e qualificato a cura dell'autore, applicando opportuni casi di prova (benchmark) e verificando gli scostamenti dei risultati del software da quanto previsto dal benchmark stesso. L'autore, prima di utilizzare il programma per valutazioni che influenzano i risultati della progettazione o di eventuali studi specialistici, deve predisporre un documento in cui:

- presenta le caratteristiche generali del programma
- presenta i limiti di applicazione del programma
- indica le modalità di impiego del programma e l'eventuale formato dei dati di input
- indica le modalità di lettura dei risultati del programma
- individua i modelli di calcolo su cui è basato il programma stesso la metodologia di verifica della congruenza fra modello e programma stesso
- presenta i benchmark del programma ed evidenzia gli scostamenti del programma dai risultati teorici o sperimentali.

4.1.2 Controllo del software acquisito da altre organizzazioni

Il software acquisito da altre organizzazioni deve essere fornito insieme ad evidenze oggettive che il programma sia stato sottoposto a verifica, validazione e qualifica da parte dell'organizzazione che lo fornisce o da parte dell'autore del programma stesso. Il controllo non potrà essere di estensione inferiore a quello previsto per un programma prodotto in ambito UTFUS.

4.1.3 Utilizzo di software non controllato

In alcuni casi è possibile utilizzare software non qualificato, per esempio nel caso che siano richiesti studi specialistici per attività in cui non esiste software universalmente riconosciuto. In questi casi il TR deve informare il cliente del software che verrà usato, delle incertezze sulle azioni di controllo del software stesso ed eventualmente richiedere che il cliente fornisca una deroga dalla norma generale sull'uso di software validato. Quanto sopra non si applica nel caso che il cliente richieda esplicitamente l'utilizzo di un determinato software per effettuare gli studi specialistici (per esempio nel caso che l'oggetto del contratto sia la validazione e/o qualifica del software stesso).

4.2 Riesame della progettazione

Controllo interdisciplinare per constatare se quanto realizzato in ciascuna delle fasi di progettazione è coerente ed adeguato ai requisiti e ai dati di base. Il riesame (ISO 9001:2008 7.3.4) è finalizzato alla valutazione dei risultati della progettazione di soddisfare i requisiti e ad identificare i problemi di progettazione e proporre le azioni necessarie a gestirli.

RDP ha il compito di precisare nel piano di Progettazione e Sviluppo (PPS):

- i punti in cui effettuare il riesame
- modalità, criteri di accettazione e documenti di registrazione
- i partecipanti, i rispettivi ruoli
- lo scopo del riesame.

Devono essere riesaminati i seguenti aspetti:

- le esigenze definite in fase iniziale
- le aspettative del committente anche non espressamente previste nelle specifiche
- la sicurezza ed affidabilità d'utilizzo e di manutenzione
- la conformità ai requisiti di legge e di norme tecniche di riferimento.

Il RDP formalizza e registra tutti i risultati del riesame su un verbale che conserva nel fascicolo di progettazione unitamente alla restante documentazione prodotta nel riesame. Sommariamente, nel verbale devono essere riportate: le problematiche esaminate, gli effetti accertati o probabili (analisi dei rischi), le azioni da intraprendere e le persone incaricate per l'attuazione e per il controllo.

4.3 Verifica della progettazione

La verifica di una fase di progettazione è l'esame tecnico effettuato sulla documentazione elaborata (sia internamente all'Organizzazione sia da organizzazioni esterne) in una specifica fase di progettazione. L'esame è svolto a conclusione della fase per assicurare quanto previsto nella norma ISO 9001:2008 7.3.5 (assicurare che gli elementi in uscita dalla progettazione abbiano soddisfatto i requisiti in ingresso) in particolare dovranno essere verificate:

- congruenza con i dati di base
- correttezza, completezza e congruenza tecnica degli elaborati
- completezza e chiarezza delle istruzioni e informazioni riportate nei documenti previsti
- completezza delle indicazioni di norma.

Il RDP precisa nel piano di Progettazione e Sviluppo (PPS):

- i punti in cui effettuare le verifiche
- le modalità e i criteri di accettazione
- i documenti di registrazione da utilizzare.

Il RDP formalizza e registra tutti i risultati della verifica su un verbale che conserva nel fascicolo di

	PSO 03 - Gestione delle attività di progettazione	Pag 10 di 12 Rev 1 12/10/2011
---	--	---

progettazione unitamente alla restante documentazione prodotta nella verifica. Egli registra mediante sigla di accettazione tutti i documenti di verifica.

Per la verifica di una progettazione effettuata da risorse esterne, RDP certifica la correttezza e la coerenza di quanto effettuato dall'organizzazione esterna con quanto precedentemente stabilito nel PPS riguardo ai risultati della verifica.

4.4 Validazione della progettazione

E' la conferma, sostenuta da evidenze oggettive, che quanto realizzato a seguito della progettazione soddisfa i requisiti definiti (ISO 9000:2005 3.8.5); in genere comporta la costruzione di un prototipo funzionante.

La progettazione sarà svolta al meglio dello stato dell'arte delle conoscenze ingegneristiche. La validazione della progettazione tramite costruzione di prototipi, quando necessario, dovrà essere prevista dal contratto.

Il RDP ha il compito di:

- precisare nel piano di Progettazione e Sviluppo (PPS) modalità e criteri per effettuare la validazione al fine di assicurare che quanto prodotto soddisfi i requisiti e gli obiettivi del processo o progetto
- formalizzare e registrare i risultati della validazione mediante verbale da conservare nel fascicolo di progettazione unitamente alla restante documentazione prodotta in fase di validazione. Sommarariamente, nel verbale devono essere riportate le prove di effettuate, i risultati ottenuti, eventuali azioni a seguire.

4.5 Modifiche alla progettazione

Qualora, in seguito al riesame o verifica della progettazione o per altre cause, sia richiesta una modifica al piano di progettazione e sviluppo (PPS), questo può essere emesso con le modifiche necessarie con un livello di revisione superiore. Al contrario, può essere emessa un'appendice al piano di progettazione e sviluppo in cui sono indicate le motivazioni per la variazione e gli elementi modificati. Le modifiche saranno riesaminate, verificate e validate per quanto appropriato. L'emissione del PPS revisionato o di una sua appendice sarà approvato dal RDP.

Deve essere tenuta registrazione di tutte le modifiche al piano di progettazione e sviluppo, ed in particolare del momento in cui tali modifiche entrano in vigore.

4.6 Prodotto finale della progettazione

Il prodotto del processo di progettazione può consistere in:

- distinta base
- grafici, disegni, schemi
- rapporti tecnici di calcolo e di analisi
- specifiche (tecniche; d'acquisto; di controllo)
- manuali (di produzione e/o collaudo; di operatore; di installazione e messa in servizio)

Tali documenti devono precisare le prestazioni:

- di componenti e attrezzature per la realizzazione
- per adempiere a disposizioni di normative o di leggi vigenti.

Per i grandi progetti, il RDP al termine di ciascuna fase di progettazione emette un rapporto destinato alla Direzione o a TR.

Ove previsto, gli elaborati sono consegnati alle autorità vigilanti o al committente per le opportune verifiche.

	PSO 03 - Gestione delle attività di progettazione	Pag 11 di 12 Rev 1 12/10/2011
---	--	---

5. MIGLIORAMENTO DELLA PROGETTAZIONE

Esigenze di miglioramento della progettazione possono nascere:

- a) durante il processo di progettazione nel corso delle azioni di riesame/verifica
- b) a progettazione ultimata per: difficoltà di costruzione, modifica dei requisiti di sicurezza, modifica delle disposizioni normative o di legge o di prescrizioni delle autorità vigilanti, errori di progettazione rilevati dopo il processo di progettazione.

Il caso a) è gestito dal RDP secondo quanto concordato durante riesami, verifiche e validazione. In tal caso, egli provvede a:

- analizzare la modifica
- valutarne l'impatto coinvolgendo TR e le competenze interessate
- documentare gli esiti della valutazione e comunicarli alle competenze coinvolte.

Il caso b) è gestito da TR (se distinto da RDP), che provvede a:

- analizzare la modifica
- valutarne l'impatto in termini temporali ed economici sull'intero processo di cui la progettazione fa parte, coinvolgendo le funzioni interessate fra cui il responsabile della progettazione
- effettuare le necessarie verifiche contrattuali
- documentare gli esiti dei punti precedenti e comunicarli alle funzioni coinvolte.

Tutte le modifiche dovute ad esigenze di miglioramento devono essere documentate e identificate da RDP.

6. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione tecnica deve essere identificata, codificata ed approvata da RDP, secondo quanto disposto dalla PGQ01 "Controllo e gestione dei documenti". Tutta la documentazione tecnica deve essere identificabile univocamente, quindi riferibile specificamente al progetto ed alla fase progettuale a cui fa riferimento.

Il RDP conserva i documenti di progettazione in un fascicolo di progettazione assieme ai risultati dei controlli della progettazione per il tempo indicato nell'Elenco delle registrazioni

7. RIFERIMENTI

Elenco delle Registrazioni

PGQ 01 Controllo e gestione dei documenti

PGQ 03 Gestione delle non conformità

PSO 01 – Gestione delle risorse umane

PSO 04 – Gestione della costruzione di prototipi

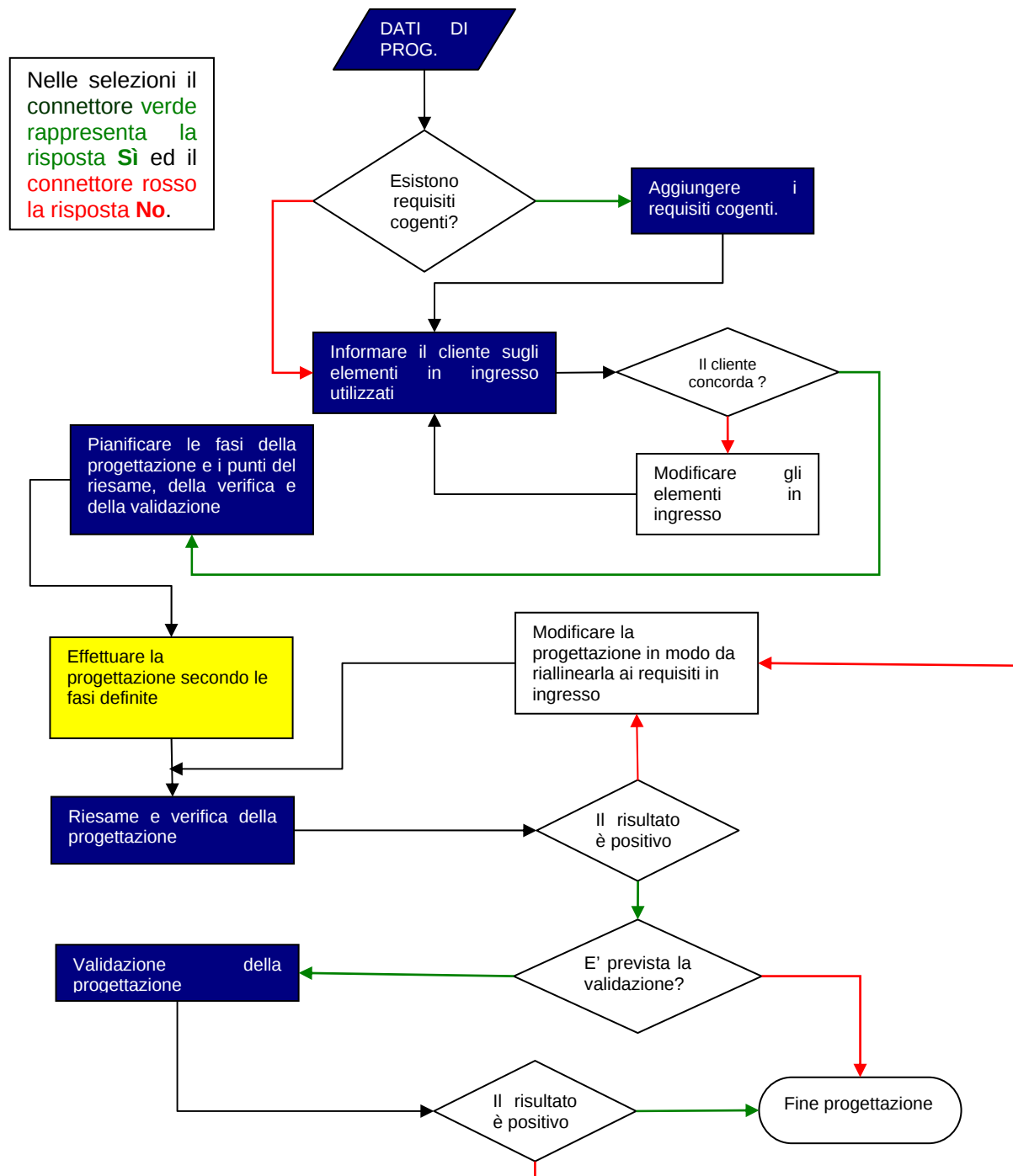
ISL-GQL-02 Valutazione preventiva dei contratti

Modulistica applicabile

Mod. PSO03-.01 Piano di Progettazione e Sviluppo

Flusso logico del processo di progettazione

Nello schema logico successivo è riportato il flusso del processo di progettazione



PAGINA FINALE

Task Force

Responsabile della progettazione (RDP)

Responsabile tecnico della TF (TR)¹

Descrizione delle finalità del progetto

Scopo della progettazione²**Tempistica delle attività progettuali**

Data di inizio delle attività

Scadenza prevista delle attività

Elenco delle norme di legge da rispettare nella progettazione

Aspetti tecnici, costruttivi e di installazione

Identificatore della registrazione

Unità emittente

Progressivo

Pag 1 di 3

PSO 03-01

Mod PSO 03-01 – Rev 1 del 12/10/2011

Impegno delle risorse

Impiego di personale (UTFUS)	Ore di lavoro previste	Numero di persone
Impiego di risorse da altre unità dell'ENEA ³	Entità prevista [€]	Note
Valutazione economica delle risorse ENEA previste [€]		
Valutazione economica di attività affidate ad organizzazioni esterne [€]		

Software utilizzato

Descrizione ⁴	Origine ⁵	Organizzazione fornitrice	Validazione ⁶

Descrizione delle attività da assegnare ad organizzazioni esterne⁷

--

Interfacce con altre unità ENEA⁸

Unità ENEA	Responsabile dell'attività per l'unità ENEA esterna a UTFUS	Posizione come SGQ ⁹

Interfacce con organizzazioni esterne

Organizzazione esterna	Responsabile contratto	Responsabile organizzazione esterna	Costo del contratto [€]	Posizione come SGQ ⁹

Identificatore della registrazione			
Unità emittente		Progressivo	Pag 2 di 3
	PSO 03-01		Mod PSO 03-01 – Rev 1 del 12/10/2011

Fasi della progettazione

	Scopi
1	
2	
3	

Riesami della progettazione

Fase	Risultati ¹⁰	Data	Sigla del RDP
1			
2			
3			

N° Allegati _____

Data _____

Il Responsabile della progettazione

¹ Se diverso dal RDP

² Indicare, allegando eventualmente altra documentazione, lo scopo dell'attività di progettazione, indicando anche se lo scopo è una progettazione per conto terzi, se è uno studio specialistico o se riguarda la costruzione di un prototipo, specificando in modo conciso la finalità ultima del progetto

³ Nel caso di diverse infrastrutture richieste, inserire elenco e relativi dati in allegato

⁴ Indicare eventualmente il nome commerciale del codice

⁵ Prodotto da UTFUS (F), acquisito da organizzazioni esterne ad ENEA (O), acquisito da altre unità ENEA (E)

⁶ Riferimento al documento di validazione.

⁷ Allegare eventualmente documenti descrittivi delle attività affidate ad organizzazioni esterne

⁸ Se l'unità fornisce solo personale già inquadrato nella task force non è necessario compilare questa sezione

⁹ Proprio – L'unità/organizzazione ha un SGQ proprio certificato ISO 9001

QP – L'unità/organizzazione emette un piano di qualità conforme al SGQ di UTFUS

¹⁰ Inserire come allegato il documento dove è stato registrato in dettaglio il riesame

Identificatore della registrazione			
Unità emittente		Progressivo	Pag 3 di3
	PSO 03-01		Mod PSO 03-01 – Rev 1 del 12/102011